



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

Decreto del Sindaco n. 8 in data 31-03-2025

OGGETTO: NOMINA DELLE FIGURE DI PROTEZIONE CIVILE PER LE SEDI COMUNALI DI COORDINAMENTO STRATEGICO (C.O.C., U.C.L, CE.SI.)

H:) Sezione Lavori PubblicirotezioneCivileOCECRETO COC 2023.docx

Il Sindaco

Vista la Legge n. 266 del 11.08.1991;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, Testo unico dell'Ordinamento degli Enti Locali, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 277 del 28.11.2000;

Visto l'art.1 della L.R. 31/08/1998, n.14 che ha recepito i principi e le norme di cui alla legge 24.02.1992 n. 225, nonché le funzioni attribuite ai Comuni ex art.108 del D. Lvo del 31.03.1998 n. 112 in materia di Protezione Civile;

Vista la Direttiva del 11.05.1997 (Metodo Augustus) del Dipartimento della Protezione Civile presso la presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi presso il Ministero dell'Interno;

Visto l'art.1 del D.M. del 28.05.1992 dell'attuazione del D. Lgs. n. 504 del 30.12.1992;

Visto il Decreto Sindacale n. 26 del 17.12.2010 di "Costituzione del Centro Operativo Comunale";

Considerato che occorre aggiornare i nominativi di alcuni componenti del C.O.C. e l'attribuzione degli stessi della corrispondente "Funzione di Supporto" e dal Responsabile della Sala Operativa in seno all'Ufficio di Protezione Civile;

RILEVATO CHE:

-Come evidenziato dal D.P.G.R. n. 69/R del 1° dicembre 2004: "Regolamento di attuazione, di cui all'articolo 15, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività), concernente Organizzazione delle attività del sistema regionale della protezione civile in emergenza", l'attività di **Centro Situazioni (Ce.Si.)** comprende:

- il ricevimento delle segnalazioni circa situazioni di criticità in atto o previste
- la verifica delle segnalazioni ricevute e della loro possibile evoluzione
- il mantenimento di un costante flusso informativo con le strutture interne che svolgono attività di centro operativo nonché con le altre componenti del Sistema Regionale di Protezione Civile e gli altri soggetti che concorrono alle attività di Protezione Civile

-L'attività del Ce.Si. del Comune di Uzzano si svolge (H24 per 365 giorni all'anno) su differenti livelli di presidio:

- in assenza di criticità o allerte in corso, il Centro Situazioni consente al Comune di Uzzano di essere costantemente raggiungibile dagli Enti sovraordinati e di operare quale punto di riferimento per eventuali segnalazioni provenienti dalla popolazione
- in eventuali stati di allerta, il Ce.Si. garantisce l'iniziale monitoraggio dei precursori di evento e l'attivazione delle prime attività di contrasto ai fenomeni che possono verificarsi sul territorio

-Il **C.O.C.** è il Centro Operativo Comunale a supporto del Sindaco, Autorità Territoriale di Protezione Civile, per la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.

Il Centro Operativo Comunale viene attivato, per i rischi che prevedono modalità di preannuncio, a partire dallo

-Il C.O.C. è attivato dal Sindaco (eventualmente con atto formale di Ordinanza Sindacale) o, in sua assenza, dal Vice - Sindaco. La comunicazione di apertura del C.O.C. comunale deve essere formalmente comunicata alla Provincia di Pistoia (S.O.P.I.), al Prefetto e alla Sala Operativa Regione Toscana (S.O.U.P.).

-Il Centro Operativo Comunale si struttura per Funzioni di Supporto (secondo lo schema del "Metodo Augustus". Che prevede, a livello comunale, la presenza di 9 Funzioni di Supporto fondamentali). Il Comune, in base alla propria organizzazione amministrativa e operativa, può decidere di integrare le 9 Funzioni fondamentali con ulteriori Funzioni, al fine di garantire un presidio di tutte attività utili a superare un'emergenza.

-Di seguito, sono descritti gli obiettivi delle Funzioni di Supporto previste all'interno del Centro Operativo Comunale del Comune di Uzzano:

1. Funzione Tecnica e di Pianificazione:

il referente mantiene e coordina tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio.

Garantisce il supporto tecnico al Sindaco per determinare l'attivazione e la disattivazione delle diverse fasi operative previste nel Piano di emergenza.

Assicura lo svolgimento delle attività di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del Codice di Protezione Civile ("definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto")

2. Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria:

il referente pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti socio-sanitari dell'emergenza. In particolare: coordina le attività svolte dai responsabili della Sanità locale e delle Organizzazioni di Volontariato, provvede al censimento e trasferimento della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio, assicura l'assistenza sanitaria e psicologica durante la fase di soccorso ed evacuazione, garantisce la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.

Particolare rilevanza rivestono le procedure di soccorso alle persone non autosufficienti e/o con disabilità e in più in generale il soccorso sanitario in emergenza .

3. Funzione Volontariato:

il referente in tempo di pace redige un quadro delle risorse (mezzi, materiali, uomini e professionalità) in relazione alla specificità delle attività svolte dalle organizzazioni locali.

In fase di emergenza attiva operazioni di soccorso e assistenza in modo da garantire sussidio alle altre funzioni di supporto, contribuendo anche alle attività di Presidio territoriale

4. Funzione Materiali e Mezzi:

il referente censisce i materiali e i mezzi in dotazione alla amministrazione.

Provvede a verificare e prevedere, per ogni risorsa, il tipo di trasporto e il tempo di arrivo nell'area dell'intervento.

Esercita l'avvalimento di mezzi di strutture pubbliche e private con le quali esiste un accordo.

Rivolge richiesta a livello centrale nel caso in cui la domanda di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale

5. Funzione Servizi Essenziali ed Attività Scolastica:

il referente ordina i rappresentanti dei servizi essenziali (luce, gas, acqua...) e provvede ad aggiornare costantemente la situazione circa l'efficienza delle reti di distribuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione e la sicurezza delle reti di servizio in fase di emergenza.

Ha il compito di conoscere e verificare l'esistenza dei piani di evacuazione delle scuole e delle aree di attesa di loro pertinenza, coordinandosi, in fase di emergenza, con i responsabili scolastici

6. Funzione Censimento Danni a Persone e Cose:

il referente effettua un censimento dei danni riferito a: persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnica.

Dispone l'impiego di squadre miste di tecnici per le verifiche speditive di stabilità finalizzate all'emissione delle prime ordinanze di sgombero e degli interventi di somma urgenza, a salvaguardia della pubblica e/o privata incolumità

7. Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità:

il referente provvede al coordinamento di tutte le strutture operative locali, comprese quelle istituzionalmente preposte alla viabilità, secondo quanto previsto dal rispettivo piano particolareggiato.

Provvede alla attivazione di cancelli per regolamentare il flusso verso le zone interessate dall'evento.

Individua, se necessario, percorsi di viabilità alternativa predisponendo quanto occorre per il deflusso in sicurezza della popolazione da evacuare e il suo trasferimento nei centri di accoglienza e per ottimizzare l'afflusso dei mezzi di soccorso

8. Funzione Telecomunicazioni:

il referente provvede al coordinamento delle attività svolte dalle società di telecomunicazione presenti sul territorio e dalle organizzazioni di volontariato dei radioamatori organizzando una rete di telecomunicazione alternativa affidabile anche in caso di evento di notevole gravità.

Garantisce il collegamento con la dorsale regionale di telecomunicazioni.

Assicura il tempestivo ripristino del servizio e la continuità dello stesso durante l'emergenza

9. Funzione Assistenza alla Popolazione:

il referente garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di ricovero.

Predisporre un quadro delle disponibilità di alloggiamento presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel Piano e provvede alla distribuzione dei pasti alla popolazione evacuata.

Provvede a un censimento degli appartenenti alle categorie deboli o a particolare rischio, prevedendo la loro dislocazione e i loro fabbisogni specifici nella prima fase dell'emergenza

-Il Sindaco, sulla base delle criticità previste o in atto, anche considerando le indicazioni dei servizi tecnici, può attivare tutte o solo alcune delle Funzioni di Supporto previste nel proprio C.O.C.

-A Uzzano, il C.O.C. viene convocato presso la Sede Municipale, ubicata in Piazza Unità d'Italia, 1, ove si attiva la Sala Operativa Comunale. In caso di inagibilità di questa struttura, e comunque in occasione di eventi sismici che abbiano prodotto danni diffusi sul territorio, quale Sede Alternativa il C.O.C. si attiva presso la Scuola Materna "Leonardo da Vinci", in Via Aldo Moro, 14

-L'unità di Crisi costituisce, a livello Comunale, la struttura politico - decisionale che garantisce il Coordinamento Strategico - Istituzionale con tutti i livelli del Sistema di Protezione Civile locale e sovra-comunale.

-Come definito dalla normativa in materia il Sindaco, in qualità di Autorità territoriale di Protezione Civile (art. 6, c. 1 del "Codice della Protezione Civile"), "al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita" (art. 12, c. 5, lett. c) del "Codice della Protezione Civile"). Il Sindaco può attivare l'Unità di Crisi che costituisce la struttura politico decisionale destinata ad affiancarlo negli aspetti decisionali e operativi, garantendo il raccordo strategico nel territorio comunale e il coordinamento degli Uffici del Comune tramite il C.O.C.

DECRETA:

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

1) Di designare come principale sede di coordinamento strategico la Sede Municipale, ubicata in Piazza Unità d'Italia, 1. In caso di inagibilità di questa struttura, e comunque in occasione di eventi sismici che abbiano prodotto danni diffusi sul territorio, quale Sede Alternativa la Scuola Materna "Leonardo da Vinci", in Via Aldo Moro, 14;

2) Di costituire le Funzioni di Supporto del **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)**, per l'organizzazione, direzione e coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione, con le figure idonee a ricoprire l'incarico di Responsabile di ciascuna funzione, e pertanto di nominare le seguenti figure:

Funzione n°1): Tecnica e di pianificazione: **Arch. Enrico Marradini**, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica Comunale;

Funzione n°2): Sanità, assistenza sociale e veterinaria: **Dott. Dino Cordio** in qualità di Sindaco del Comune di Uzzano;

Funzione n°3): Volontariato: **Massimo Fiorenza** (VAB Uzzano);

Funzione n°4): Materiali e mezzi: **Dimitri Della Nina** quale operaio dipendente del Comune di Uzzano;

Funzione n°5): Servizi essenziali e attività scolastiche: **Dott.ssa Marianna Cottu** in qualità di Responsabile servizi Sociali e Servizi Scolastici Comunali;

Funzione n°6): Censimento danni a persone e cose: **Geom. Ilaria Zingoni** in qualità di Istruttore tecnico comunale;

Funzione n°7): Strutture operative e viabilità: **Comandante del Servizio di Polizia Associata Valdinievole Ovest Renzo Giuntoli**

Funzione n°8): Telecomunicazione: **Arch. Marina Giammattei** in qualità di Istruttore tecnico comunale;

Funzione n°9): Assistenza alla popolazione: **Dott.ssa Marianna Cottu** in qualità di Responsabile servizi Sociali e Servizi Scolastici Comunali;

3) Di nominare le seguenti figure nella struttura denominata “**Centro Situazioni (Ce.Si.)**“:

1. Responsabile del servizio di protezione civile - **Arch. Enrico Marradini**
2. Istruttore Area Tecnica – **Geom. Ilaria Zingoni**
3. Referente VAB Uzzano – **Sig. Massimo Fiorenza**
4. Rappresentante delle forze dell’ordine del luogo - **Comandante del Servizio di Polizia Associata Valdinievole Ovest Renzo Giuntoli**

4) Di nominare le seguenti figure nella struttura denominata “**Unità di Crisi locale**“:

1. Sindaco - **Dott. Dino Cordio**
2. Responsabile del servizio di protezione civile - **Arch. Enrico Marradini**
3. Referente VAB Uzzano – **Sig. Massimo Fiorenza**
4. Rappresentante delle forze dell’ordine del luogo - **Comandante del Servizio di Polizia Associata Valdinievole Ovest Renzo Giuntoli**

DISPONE:

Di riconoscere ai soggetti sopraccitati l’esercizio di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell’art. 359, comma 2 c.p.;

Di notificare copia del presente provvedimento ai componenti designati, nonché trasmesso agli Assessori, al Presidente del Consiglio, alle R.S.U., al Segretario Comunale e all’Ufficio Personale;

Di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Pistoia, al Presidente della Provincia di Pistoia, al Presidente della Regione Toscana.

Di prendere atto che il Sindaco o suo delegato, al verificarsi dell’emergenza nell’ambito del territorio comunale, si avvarrà del Centro Operativo Comunale attivando le funzioni di supporto che costituiscono la struttura stessa del C.O.C., nelle operazioni di soccorso per il superamento dell’emergenza e che in fase di prevenzione i dati relativi ai “Responsabili delle Funzioni” saranno aggiornati ogni qualvolta si verificheranno sostituzioni e/o variazioni.

IL SINDACO
Dott. Dino Cordio

Il presente provvedimento sar pubblicato all'Albo Pretorio nei modi e nei tempi di legge.

Il Sindaco
CORDIO DINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell art. 3-bis del CAD.